

Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2025, n. 2-699

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.1, Azione 5, Operazioni 32 e 66. D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024. Approvazione dei criteri per l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"....



Seduta N° 40

Adunanza 13 GENNAIO 2025

Il giorno 13 del mese di gennaio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI

DGR 2-699/2025/XII

OGGETTO:

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.1, Azione 5, Operazioni 32 e 66. D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024. Approvazione dei criteri per l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti". Dotazione finanziaria di € 324.444,03. Disposizioni sul termine dei procedimenti, ad integrazione della D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, all'articolo 71, paragrafo 3, stabilisce che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi (di seguito O.I.) che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli O.I. sono registrati per iscritto;

il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, a modifica del regolamento (UE) 2017/1004, istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (di seguito FEAMPA) 2021-2027, che è composto da quattro priorità,

articolate in Obiettivi Specifici, più la misura di assistenza tecnica, come di seguito riportato:

- Priorità 1 “promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”;
- Priorità 2 ”promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione”;
- Priorità 3 “consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;
- Priorità 4 “rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile”;
- Priorità AT – Assistenza Tecnica;

in data 12 aprile 2022 l'Italia ha presentato, mediante il sistema elettronico per lo scambio di dati della Commissione, il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

il Decreto ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le Priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica assegnando alle Regioni e Province autonome risorse pari ad € 285.405.536,00, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 2 febbraio 2022;

la decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 ha approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021, nel quale è definita la strategia di utilizzo dei Fondi SIE per tutto il citato periodo di Programmazione;

la decisione della Commissione C (2022) 8023 *final* del 03 novembre 2022 ha approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" (PN-FEAMPA) per il periodo 2021-2027 con una dotazione finanziaria in quota UE pari ad € 518.216.830,00;

l'Autorità di Gestione (AdG) del FEAMPA – Programma per l'Italia 2021-2027 è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Preso atto che:

nell'ambito della seduta della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome svoltasi in data 10 novembre 2022, gli Assessori regionali competenti, in vista della sottoscrizione dell'Accordo Multiregionale, hanno trovato l'accordo sul riparto della quota UE del FEAMPA, confermando, tra l'altro, alla Regione Piemonte l'assegnazione di una dotazione finanziaria pari a € 764.855,00, per un sostegno pubblico complessivo di € 1.529.710,00;

l'atto di repertorio prot. n. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome reca la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, ha designato:

- la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione;
- l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità Contabile;
- l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità di Audit;

il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 ha approvato l'«Accordo Multiregionale», tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi (OI) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, al fine di garantire un'adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma Nazionale FEAMPA, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente l'avanzamento del Programma al fine di valutare i correttivi strategici opportuni e che, in particolare:

- a. ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- b. ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- c. ha definito le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il Decreto Direttoriale n. 260151 del 19 maggio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC), ha adottato il Regolamento del Tavolo istituzionale e relativo Regolamento interno.

Richiamato che il Programma Nazionale FEAMPA - Programma per l'Italia 2021-2027 individua le Regioni quali Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale.

Preso atto che con il decreto ministeriale n. 591550 del 24 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione, sottoscritta a settembre 2023, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale e la Regione Piemonte, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio, nella persona della Responsabile del Settore "Conservazione e gestione

fauna selvatica e acquicoltura”, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell’ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell’ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli Organismi Intermedi, così come indicate nell’Allegato (Tabella 2) dell’Accordo Multiregionale.

Dato atto che il sopra citato Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, in esito all’analisi tecnica sull’andamento delle precedenti programmazioni comunitarie inerenti alla pesca e l’acquicoltura a tal fine effettuata:

- è addivenuto all’individuazione, quali ambiti di intervento, delle attività ammesse a finanziamento relative agli Obiettivi Specifici delle Priorità 1 “Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”, Priorità 2 “Promuovere le attività di acquicoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquicoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell’Unione” e Priorità AT “Assistenza Tecnica”, in linea con le precedenti programmazioni (FEP 2007-2013 e FEAMP 2014-2020) e tenuto anche conto che tali priorità risultano essere, come da documentazione agli atti, oggetto di interesse da parte di tutti gli operatori del settore;
- ha provveduto, tramite confronto con le altre Regioni, all’elaborazione della proposta di Piano Finanziario, afferente alle tre suddette Priorità per un importo complessivo pari ad € 1.529.710,00, successivamente approvato dal Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquicoltura (DG PEMAC-PEMAC 4) con nota prot. n. 580354 del 19 ottobre 2023.

Preso atto della proposta di modifica del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, di cui alla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza chiusa con nota prot. n. 108000 del 5 marzo 2024, approvata dai Servizi della Commissione con Decisione n. C(2024)3582 *final* in data 24 maggio 2024.

Preso atto, inoltre, che il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquicoltura (DG PEMAC-PEMAC 4):

- con Decreto direttoriale n. 60081 del 7 febbraio 2024, ha approvato ed adottato il “Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Autorità di Gestione del PN FEAMPA 21-27”, trasmesso con nota prot. n. 67767 del 12 febbraio 2024 per la conseguente definizione delle modalità di redazione del Manuale delle procedure e dei controlli degli Organismi Intermedi;

- con nota dell’AdG n. 234348 del 27 maggio 2024 ha richiesto agli Organismi Intermedi il rispetto delle prescrizioni contenute nel succitato Manuale.

Richiamato che la Regione Piemonte è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell’AdG del FEAMPA ai sensi dell’articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento UE n. 2021/1060 come da decisione della Commissione C (2022) 8023 *final* del 03.11.2022 di approvazione del programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquicoltura - Programma per l’Italia" per il periodo 2021-2027.

Richiamati, inoltre:

- il “Documento metodologico sulle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - art. 53 Reg. (UE) 2021/1060”, approvato dal Tavolo istituzionale con procedura scritta conclusa il 1° febbraio 2024;

- il documento “Linee guida per l’ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027” approvato con decreto del MASAF n. 112481 in data 7 marzo 2024.

Preso atto che la DG PEMAC – Pamac 4 con nota prot. n. 0488413 del 25 settembre 2024 ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale per l’approvazione della revisione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli Obiettivi Specifici O.S. 1.1, 2.1 e 2.2 e per l’approvazione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli O.S. 1.2 e 1.6, avviata con nota prot. n. 0345210 del 30.07.2024, comunicando altresì l’approvazione dei documenti citati.

Richiamato che detti documenti rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi per le misure di propria competenza.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 6-77 del 2 agosto 2024 con la quale, tra l’altro, sono stati individuati, nell’ambito del Programma Nazionale del “Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027”, gli interventi relativi agli Obiettivi Specifici delle Priorità 1 “Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”, Priorità 2 ”Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell’Unione” e Priorità AT “Assistenza Tecnica”, come riportati nel Piano Finanziario allegato alla medesima deliberazione, per un importo complessivo pari ad € 1.529.710,00.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 757/A1715A/2024 del 1° ottobre 2024 con la quale è stato approvato il “Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio dell’Autorità di Gestione” in applicazione dell’ordinamento comunitario relativo alla programmazione 2021 - 2027 cofinanziata dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139, che illustra le procedure per la gestione ed il controllo adottate dalla Regione Piemonte per gli interventi delegati dall’Autorità di Gestione del Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale “Agricoltura e Cibo”, ha condotto un’analisi finalizzata a definire, in attuazione alla sopra citata DGR n. 6-77 del 2 agosto 2024, i criteri generali e le modalità per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.1, Azione 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”, Codice Intervento 221502 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”, tenendo conto che nel corso delle precedenti programmazioni analoghi bandi afferenti a tale tipologia di sostegno hanno riscosso maggiore interesse nel territorio da parte degli operatori del settore e che tale misura raccoglie il maggior numero di potenziali interessati anche in termini di risorse destinate, con una dotazione finanziaria di € 324.444,03, per le sotto elencate Operazioni del FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/202:

- 32 “Investimenti produttivi per l’acquacoltura sostenibile”;

- 66 “Altre operazioni (economico) – Miglioramento delle performance aziendali”.

Dato atto, altresì, che quanto sopra scaturisce dalla necessità di dotare gli acquacoltori di strumenti finanziari atti ad aumentare la resilienza, a favorire lo sviluppo e la transizione ambientale, economica e sociale, aumentare la sicurezza e le condizioni di lavoro degli operatori del settore e il

valore aggiunto del prodotto ittico allevato.

Richiamata la DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621".

Vista la L.r. n. 29 del 23.12.2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale "Agricoltura e Cibo", verificato che risulta necessario integrare l'allegato A alla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023 ha provveduto a definire i contenuti per disciplinare i due seguenti procedimenti:

a) Titolo del procedimento: "Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027";

b) Titolo del procedimento: "Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027".

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 324.444,03, di cui € 48.666,61 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio regionale:

- per € 48.666,61 a valere sull'impegno n. 2026/957 assunto sul capitolo di spesa 279824/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi regionali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;
- per € 162.222,01 a valere sull'impegno n. 2026/954 assunto sul capitolo di spesa 279826/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;
- per € 113.555,41 a valere sull'impegno n. 2026/955 assunto sul capitolo di spesa 279828/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi statali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 324.444,03, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

nell'ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021, ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative relative

alle Azioni:

1. Di approvare i criteri generali e le modalità per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine", Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura", Codice Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti", con una dotazione finanziaria di € 324.444,03 e in Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per le sottoelencate Operazioni del FEAMPA 2021-2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:
 - 32 "Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile";
 - 66 "Altre operazioni (economico) – Miglioramento delle performance aziendali".
2. Di demandare alla Direzione regionale "Agricoltura e cibo", Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'approvazione delle eventuali modificazioni o integrazioni al suddetto Allegato A, limitatamente agli aspetti applicativi non sostanziali, in base ad eventuali indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione Nazionale o di natura tecnico-operativa, non sostanziali, che si rendessero necessarie sui contenuti di cui al suddetto allegato.
3. Che il presente provvedimento, per l'importo pari ad € 324.444,03, di cui € 48.666,61 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria sul bilancio regionale:
 - per € 48.666,61 a valere sull'impegno n. 2026/957 assunto sul capitolo di spesa 279824/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi regionali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;
 - per € 162.222,01 a valere sull'impegno n. 2026/954 assunto sul capitolo di spesa 279826/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;
 - per € 113.555,41 a valere sull'impegno n. 2026/955 assunto sul capitolo di spesa 279828/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi statali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 776/A1715A/2024 del 07.10.2024;
4. Di approvare, ad integrazione dell'allegato A alla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023, i due procedimenti citati in premessa, come disciplinati dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-699-2025-All_1-Allegato_A.pdf



DGR-699-2025-All_2-Allegato_B.pdf

2.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



REGIONE
PIEMONTE

ALLEGATO A

PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E
L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139

CRITERI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI SOSTE-
GNO

Priorità 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.1

Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”

Codice intervento: 221502

Indice generale

1. Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.2. Ambito di applicazione del Bando.....	3
1.2.1. Obiettivo specifico.....	3
2. Ambito di intervento.....	4
2.1. Area territoriale di attuazione.....	4
2.2. Attività ammissibili.....	4
2.3. Operazioni attivate.....	4
2.4. Applicabilità regime Aiuti di Stato.....	5
2.5. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno.....	5
2.6. Criteri di ammissibilità del progetto.....	5
2.7. Dotazione finanziaria.....	6
2.8. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno.....	6
2.9. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA.....	6
2.10. Criteri di selezione.....	6
3. Norme generali.....	6

1. Quadro di riferimento dell'intervento

1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 2021/1139 art. 27
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE
Obiettivo Specifico	2.1 - Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine
Azione	5 - Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 32 – Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 66 – Altre operazioni (economico) Miglioramento delle performance aziendali
Modalità attuativa	Operazioni a Regia
Competenza	REGIONE PIEMONTE

1.2. Ambito di applicazione del Bando

1.2.1. Obiettivo specifico

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo, della strategia *Farm to Fork* e della *Biodiversity strategy for 2030* e con le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE, le azioni dell'obiettivo specifico 2.1 sono conformi ai Macroobiettivi (MO) 1, 2 e 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura e contribuiscono all'attuazione delle sue linee strategiche.

1.2.2. Finalità dell'azione

La finalità dell'azione "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" è quella della riduzione delle pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore.

Il presente provvedimento in particolare sostiene le linee 4 del MO2 e quelle 1 e 6 del MO3 PNSA, favorendo, mediante le operazioni attivate:

- gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole;
- la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali;
- l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne.

Le disposizioni inserite nel Bando da approvarsi con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", sono integrate dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese approvate con decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DIQPAI EX DG PEMAC, prot. n. 112481 del 07.03.2024.

2. Ambito di intervento

2.1. Area territoriale di attuazione

Il Bando che viene approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" trova applicazione nei territori della Regione Piemonte in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.

2.2. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente Azione 5 dell'O.S. 2.1, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquicoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti, comprese imbarcazioni a supporto, per fornire valore aggiunto delle produzioni, tecnologie di economia circolare, (uso di mangimi da fonti sostenibili, uso di scarti di produzione e sottoprodotti, miglioramento della catena del riciclo), modelli di produzione volti a: contribuire alla decarbonizzazione degli ecosistemi, offrire servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquicoltura sostenibile, favorire il recupero e la riqualificazione delle aree vocate all'acquicoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi), lo sviluppo di nuove fonti di approvvigionamento alimentare (alghe).

2.3. Operazioni attivate

Con il Bando che verrà approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" sono attivate le seguenti Operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79.

Il richiedente potrà presentare domanda su una o entrambe le Operazioni di seguito riportate:

32-Investimenti produttivi per l'acquicoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquicoltura sostenibile, nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ai cambiamenti, più *green* ed innovativo. A tal fine si sostiene l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a renderli più sostenibili come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013.

Si sostengono:

- investimenti produttivi nel settore dell'acquicoltura;
- la diversificazione della produzione dell'acquicoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquicoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquicoltura;
- miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquicoltura;
- il recupero di stagni o lagune di acquicoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli e gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquicoltura. Si specifica che tra le attività di acquicoltura rientrano tutte le tipologie di acquicoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

66-Altre operazioni (economico) – Miglioramento delle performance aziendali

L'operazione è finalizzata a migliorare le *performances* aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquicoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all'ingrosso o la vendita diretta del proprio prodotto.

2.4. Applicabilità regime Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili.

2.5. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno

Il sostegno di cui al presente provvedimento non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Se il richiedente presenta domanda di sostegno anche su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento sul Bando che verrà approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", deve scegliere l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre.

2.6. Criteri di ammissibilità del progetto

OPERAZIONI A REGIA	
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'	
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	
SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO E CRITERI DI AMMISSIBILITA'	
1) Il richiedente deve avere sede operativa nei territori della Regione Piemonte. La sede legale e il domicilio fiscale dell'impresa richiedente devono comunque ricadere in ambito territoriale nazionale.	
2) Il richiedente deve essere una Micro e PMI del settore acquicolo, ossia impresa che svolge attività di acquicoltura a scopo produttivo per il consumo umano ed essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con codice ATECO 03.22 (acquicoltura in acque dolci e servizi connessi) e con oggetto sociale coerente con l'attività di acquicoltura. L'impresa deve essere regolarmente autorizzata (Direttiva 2006/88/CE relativa alle condizioni di polizia sanitaria applicabili alle specie animali d'acquicoltura e ai relativi prodotti, nonché alla prevenzione di talune malattie degli animali acquatici e alle misure di lotta contro tali malattie).	
3) Il richiedente è iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999	
4) Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139	
5) Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate nella legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023	
CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE	
I requisiti dell'operazione per l'accesso alle azioni del FEAMPA sono previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139 (disciplina del FEAMPA 2021/2027), oltre che specificati nei documenti "Disposizioni attuative dell'azione di codice 221502", "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvate con Decreto Ministeriale prot. n. 112481 del 07.03.2024 e dal Bando da approvarsi con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura". L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:	
1) l'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 2021-27;	
2) l'Operazione è coerente con almeno una delle linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA;	
3) l'Operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000.	
CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO	
COME PARTECIPARE	Il richiedente presenta una sola domanda da inviare completa degli allegati al Settore esclusivamente via PEC all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it. Le modalità sono definite nel Bando di attuazione della presente deliberazione.
SEDE DEL SETTORE COMPETENTE E DOMICILIO DIGITALE	Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino. PEC fauna@cert.regioe.piemonte.it
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	L'invio delle domande di ammissione al sostegno deve essere effettuato a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

	Regione Piemonte (BURP), fino al 90° (novantesimo) giorno successivo. Le modalità sono stabilite nel Bando di attuazione della presente deliberazione.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di sostegno - Valutazione delle domande - Approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva di ammissibilità dei progetti.

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti presentati, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA 2021-2027, ancorché non esplicitamente richiamate nella presente deliberazione.

2.7. Dotazione finanziaria

Per l'intervento di cui al Bando da approvarsi sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad € **324.444,03**= di cui:

- Euro 162.222,01= (50%) quota FEAMPA;
- Euro 113.555,41= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 48.666,61= (15%) quota Regione Piemonte.

2.8. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno

Per ciascun progetto:

- Limite MASSIMO di spesa ammissibile a sostegno € 100.000,00=
- Limite MINIMO di spesa ammissibile a sostegno € 10.000,00=.

2.9. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) n. 2021/1139:

L' aliquota del sostegno pubblico riconosciuto ai beneficiari, coerentemente con quanto previsto alla riga n. 17 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, è pari al 60% della spesa totale ammissibile al sostegno, poiché tutte le operazioni previste dal Bando da approvarsi con apposita Determinazione dirigenziale del Settore competente si riferiscono a Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI;

In caso di scorrimento della graduatoria, qualora le risorse non dovessero risultare sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere utilizzate economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito dell'Avviso.

2.10. Criteri di selezione

Nel Bando di attuazione della presente deliberazione, da approvarsi dal Settore competente, sono adottati i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire ai singoli progetti oggetto di domanda, gli indicatori di risultato e la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle graduatorie provvisoria e definitiva.

Si rimanda al Settore competente l'approvazione, oltre che dell'articolazione dettagliata dei su esposti criteri, l'approvazione degli schemi riportati nei Moduli sulla base dei quali deve essere presentata la domanda di sostegno, debbono essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di sostegno.

Nel Bando di attuazione della presente deliberazione è altresì approvato quanto attiene alle disposizioni di carattere generale.

3. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente provvedimento si fa riferimento al PN FEAMPA 2021-2027, al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione Piemonte" approvato con D.D. n. 757/A1715A/2024 del 01.10.2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel Bando di attuazione della presente deliberazione, da approvarsi con apposita Determinazione dirigenziale del Settore competente, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Piemonte.

Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

Titolo

“Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquicoltura nell’ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquicoltura (FEAMPA) 2021-2027”.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 Normativa nazionale Decreto ministeriale n. 0233337 del 4 maggio 2023 (approvazione accordo multiregionale tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquicoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027) Atti regionali D.G.R. 6-77/2024/XII
Iniziativa d’ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla chiusura del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	<u>120 giorni</u> (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa, e degli interessi tutelati, dalla complessità del procedimento che nella fase istruttoria comporta: - la valutazione della numerosa ed eterogenea documentazione prodotta dai richiedenti, documentazione prevista da disposizioni comunitarie e nazionali;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- richiesta integrazione documentale;- verifica delle dichiarazioni fornite dai richiedenti;- eventuale sopralluogo presso l'Azienda interessata)- approvazione della graduatoria, dapprima provvisoria, quindi della graduatoria definitiva. |
|--|--|

Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

Titolo

“Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquicoltura nell’ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquicoltura (FEAMPA) 2021-2027”.

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
Riferimenti normativi	Normativa europea Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 Normativa nazionale Decreto ministeriale n. 0233337 del 4 maggio 2023 (approvazione accordo multiregionale tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquicoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027) Atti regionali D.G.R. 6-77/2024/XII
Iniziativa ad istanza di parte	Istanza del soggetto pubblico o privato
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo al ricevimento della domanda di saldo del sostegno, comprensiva di rendicontazione
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di liquidazione
Termine finale del procedimento	<u>120 giorni</u> (La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa e degli interessi tutelati, dalla complessità del procedimento che nella fase istruttoria comporta: - la valutazione della numerosa ed eterogenea documentazione prodotta dai richiedenti, documentazione prevista da disposizioni comunitarie e

	<p>nazionali;</p> <ul style="list-style-type: none">- richiesta integrazione documentale;- verifica delle dichiarazioni fornite dai richiedenti;- controllo di 1° livello presso l'Azienda interessata);- approvazione del provvedimento finalizzato alla liquidazione del sostegno.
--	---

